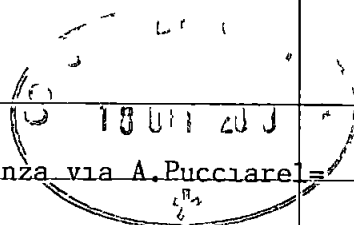


RELAZIONE TECNICA



La srl GEMALL c.f. 00288670458 con sede in Avenza via A. Pucciarelli

al nr. 8 e proprietaria in Comune di Carrara frazione Fossola

via Milazzo 9 di un fabbricato a due piani in muratura con tetto

a padiglione tronco ad uso abitazione al piano primo ed ex garage

al piano terra con soffitta sottotetto, il tutto misura ml. 9,39

per 6,74 più sottoscala di ml. 1,28 x 7,90 lato mare, altezza ml. 8,25

L'accesso al primo piano avviene tramite scala esterna in muratura

ra con gradini in marmo larga ml. 1,03 con ricorso il mattoni pie-

ni a faccia avista di cm 25 sul bordo esterno sul quale era in-

stallato un parapetto in legno.

Il piano terra è costituito da un locale a pianta rettangolare

di ml. 8,56 x 5,94, altezza ml. 3,90 con solaio a poutrelles e voltine

ne intonacate, pareti in muratura spessore cm. 44, pavimento in

pattuto di cemento. Il locale ha due grandi aperture, una lato mon-

te luce ml. 2,76 x 2,40 munita di vecchia saracinesca, ed una lato

levante di ml. 2,50 x h. 2,70 mancante di portone. Sul lato mare esiste

un sottoscala di circa ml. 1,03 per ml. 7,90 in muratura in par-

tea semiarco.

Il piano primo è costituito da appartamento di tipo popolare (A/4)

composto da ingresso, camera, tinello e cucina con bagno in fondo

al corridoio e soprastante soffitta, il tutto con pianta rettango-

lare di ml. 5,97 x 8,50 al netto dei muri perimetrali. L'altezza da

pavimento a soffitto, costituito da rete intonacata, è pari a ml.

3,55. I pavimenti sono in mattonelle di graniglia di nessun pregio,

gli impianti sono degradati, gli infissi esterni in buono stato.

Gli intonaci sono al civile, interessati da infiltrazioni di acqua piovana provenienti dal tetto.

Il tetto è in legno con travi, travicelli e tavelloni, con manto di tegole marsigliesi con tre lucernai, due lato levante ed uno lato monte.

La gronda, in legno, con mensole sagomate e tavole e di pregevole aspetto con aggetto di ml. 1,00=

Al 1° piano i locali sono illuminati da finestre a bifora con il solo davanzale in marmo bianco e colonna centrale con capitello pure in marmo bianco, volte in mattoni a faccia a vista, spalle in intonaco tinteggiate marrone. Al disopra delle bifore esiste una lunetta intonacata contornata da volta a tutto sesto in mattoni pieni a faccia a vista. L'infisso è in castagno al naturale, con vetro. A circa ml. 1,60 dalla gronda, verso il basso, esiste un ricorso in mattoni a faccia a vista per tutto il perimetro delle facciate. Al disopra del ricorso in mattoni vi è una fascia di tinteggiatura a motivo geometrico bianca e ocra molto sbiadita. Le canale di gronda ed i pluviali sono in rame stonato.

Il tutto è censito al N C E U del Comune di Carrara a partita

1017577 del foglio 51 con i seguenti mappali.

751 sub.1 p.T Z.C 1 categ. C/6 clas.4 mq. 54 rendita f. 329400

751 sub.2 p.1 Z.C 1 categ. A/4 clas.5 vani 2,5 rendit.f. 312500

Tutto ciò premesso, con l'allegato progetto si intendono eseguire importanti lavori di ristrutturazione per adeguamento sismico e

3 18 07 2000 23

restauro e risanamento conservativo, il tutto nel rispetto degli
elementi tipologici ed il ripristino dell'aspetto storico-architet-
tonico delle facciate dell'edificio, senza alterazione di volumi
e superficie coperta.

Si rinnoveranno tutti gli impianti (idrico, scarichi, elettrico, ri-
scaldamento, telefonico) a norma della legge 46/90. Non necessita
il progetto essendo la potenza impegnata inferiore a quanto pre-
visto dalla legge stessa.

Si intende altresì cambiare la destinazione dell'ampio vano a
piano terra (ex garage) m² 414 adoperato come tale per la difficoltà
di accesso, trasformandolo in locale accessorio del 1° piano ad
uso tavernetta con camino e w.c da ricavare nell'esistente sot-
toscala lato mare. A questo proposito (cambio di destinazione) si
segnala che la srl Gemall in data 26-05-1995 prot. 18644/4222 ha
ottenuto il permesso per la costruzione di ampio garage sotterra-
neo della superficie di circa mq. 250 abbondantemente sufficiente
a coprire i parametri della Legge 24-03-1989 nr. 122-

Il fabbricato oggetto dei lavori fa parte di un più vasto comples-
so immobiliare comprendente una villa con parco e annessi (ex
villa Biggi) distinto col mappale 750 categ. A/8 di vani 33 vinco-
lato dalla Legge 1-6-1939 nr. 1089-

DESCRIZIONE DEI LAVORI al piano T E R R A

- Demolizione e ricostruzione degli impianti idrici, scarichi, ri-
scaldamento, elettrici, telefonici con messa in opera di caldaia
a gas di rete tipo Vaillant da 20.000 K1/eh da installarsi nel-

l'antibagno con areazione continua di cq. 400.

-Costruzione di servizio igienico nel sottoscala, di ml. 1,03x3,70

con parziale tamponatura all'interno del semiarco in mattoni.

-Caldana e pavimento in cotto fugato per mq. 56,35.

-Controllo dello stato delle poutrelles del solaio e voltine con stonacamento di quest'ultime e loro sabbiatura a mattone nudo.

-Sostituzione della porta con vecchia serranda lato nord con ampia finestra a trifora con caratteristiche eguali a quelle del 1° piano.

-Messa in opera di portone di ingresso lato levante, in legno di essenza forte.

-Costruzione all'interno di camino in muratura

-Intonaci al civile a calce, frattazzati al fine con grassello.

-Rivestimento e pavimento del bagno in ceramica colori chiari.

-Battiscopa in marmo bianco.

-Finestre in legno di castagno con vetrocamera eguali a quelle del primo piano-Porta per bagno in legno castagno.

-Tinteggiatura a tempera bianca.

LAVORI al piano P R I M O

-Si mantengono gli attuali infissi esterni (portone di ingresso sotto la loggetta e finestre.

-Demolizione di soffitti, intonaci, pavimenti e sottofondo, con controllo dello stato delle poutrelles.

-Demolizione dei servizi igienico-sanitari, demolizione delle at-

l'antibagno con areazione continua di cq. 400.

-Costruzione di servizio igienico nel sottoscala, di ml. 1,03x3,70

con parziale tamponatura all'interno del semiarco in mattoni.

-Caldana e pavimento in cotto fucato per mq. 56,35.

-Controllo dello stato delle poutrelles del solaio e voltine con
stonacamento di quest'ultime e loro sabbiatura a mattone nudo.

-Sostituzione della porta con vecchia serranda lato nord con
ampia finestra a trifora con caratteristiche eguali a quelle del
1° piano.

-Messa in opera di portone di ingresso lato levante, in legno di
essenza forte.

-Costruzione all'interno di camino in muratura

-Intonaci al civile a calce, frattazzati al fine con grassello.

-Rivestimento e pavimento del bagno in ceramica colori chiari.

-Battiscopa in marmo bianco.

-Finestre in legno di castagno con vetrocamera eguali a quelle del
primo piano-Porta per bagno in legno castagno.

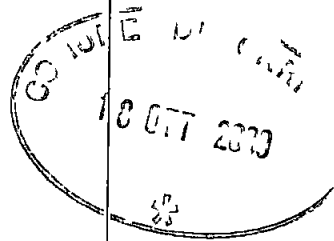
-Tinteggiatura a tempera bianca.

LAVORI al piano P R I M O

-Si mantengono gli attuali infissi esterni (portone di ingresso
sotto la loggetta e finestre.

-Demolizione di soffitti, intonaci, pavimenti e sottofondo, con
controllo dello stato delle poutrelles.

-Demolizione dei servizi igienico-sanitari, demolizione delle at-



tuali pareti in muratura.

-Ricostruzione di tutti gli impianti igienico sanitari a norma

Legge 46/90, installazione di caldaia a gas di rete da 20.000

Klc/h da installarsi in cucina con apertura da cm.400 per costan=

te aereazione, canna di esalazione in acciaio oltre il tetto.

-Costruzione del solaio-soffitto in HEA 160 ogni 80 cm, incastra=

te nei muri portanti con sede a coda di rondine, tavelloni, rete

elettrosaldata e getto in cls.

-Smontaggio del manto di copertura in tegole Marsigliesi.

-Costruzione di intelaiatura in ferro IPE 140 e 120 su cordolo

perimetrale, diagonali e trave di colmo e correnti ad interasse

di ml.1,00 tavelloni, rete elettrosaldata e getto in cls. Si inten=

de quindi lasciare, all'intradosso, la vecchia struttura in legno

del tetto che quindi non sarà più portante, assorbendo questa

funzione il telaio in ferro. Particolare cura di questa strut=

tura si avrà sui cordoli perimetrali in corrispondenza dei due

diagonali in legno dell'attuale tetto mediante saldatura di

ampi fazzoletti.

-Messa in opera di isolante e quindi nuovo manto in cotto delle

originali tegole marsigliesi.

-Mantenimento attuale canali e pluviali in rame con i caratteri=

stici sostegni.

-Messa in opera di tre Velux nuove in luogo degli attuali abbaini.

-Nuovi intonaci interni a calce con mano finale di grassello.

-Costruzione di caldana in argilla espansa e cls

-Costruzione di pavimenti e rivestimenti in ceramica colori chiari, 40x40 e 20x20 fugati.

-Costruzione delle divisorie interne in cartongesso spessore cm. 8-

-Costruzione di una scala interna in legno per accesso alla soffitta.

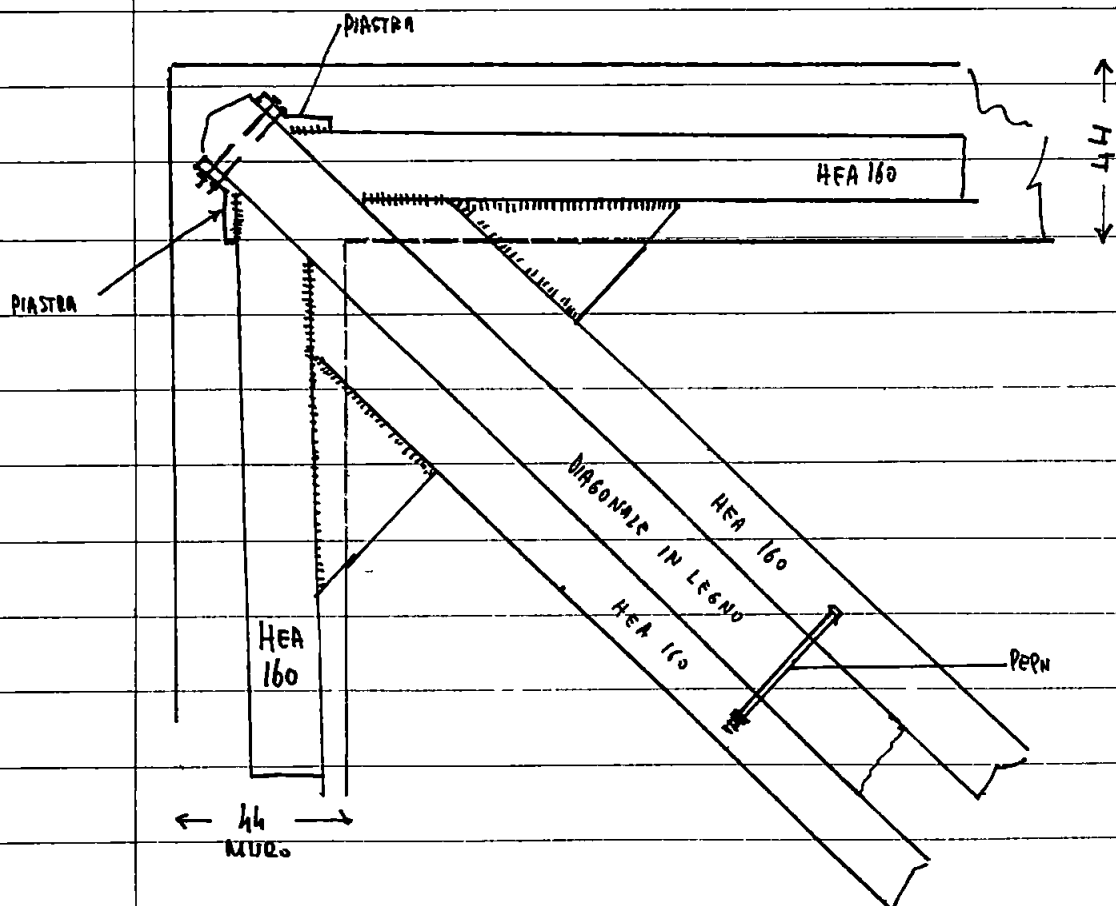
-Porte interne in legno di castagno al naturale con maniglia in ottone.

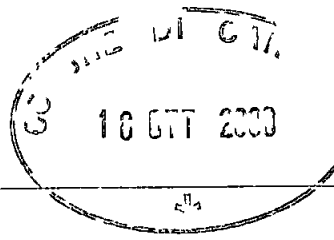
-Battiscopa in marmo.

-Costruzione del parapetto esterno alle scale in legno trattato.

-Tinteggiatura a tempera.

Particolare spigolo muro-diagonale





Carrara li 19-01-2000

Il tecnico

A handwritten signature in dark ink, written over a circular stamp. The signature is cursive and appears to read 'L. L. L.'. The circular stamp behind it contains some illegible text and numbers.

COMUNE DI CARRARA	
10624-017	Cal. 103
Prot. n° 2071	Clas

Ill. mo sig. Sindaco del Comune di Carrara
 Ufficio Amministrazione del Territorio.
 (Geom Marchi Claudio)
 CARRARA



Oggetto: integrazione documentale

Progetto Ristrutturazione fabbricato mappale 751

(Depandance)

Il sottoscritto geom. Telara Nicola in qualità di progettista della srl Gemall via Milazzo 8 Fossola, inoltra la documentazione allegata consistente nel parere dell'Ufficiale Sanitario e relazione ex art.15 NTA.

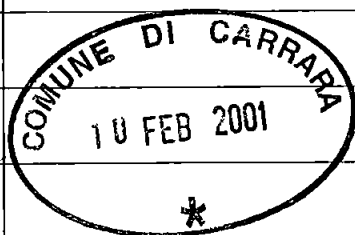
Con l'occasione invia distinti saluti.

Marina di Carrara li 14-1-2002

STUDIO TECNICO
 in **NICOLA TELARA**
 Venezia 2 Telef 630684
 NA DI CARRARA
 TLR NCL 39A02 B832I
 'A 0000212 0459

[Handwritten signature]

prot. 6025/00	del 14.1.02
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
SIG. <i>[Signature]</i>	
IL DIRIGENTE	LI



AL SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

UFFICIO AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO

ALL'ATTENZIONE DEL SIG. C. MACCHI

CARRARA

COMUNE DI CARRARA		103
41232		
Prot. n°	6171	Clas

Oggetto: integrazioni documentali

Vo prot. 44533/6925 P 48426

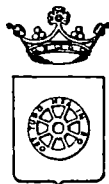
Il sottoscritto Gen. TORRETA Nicola u. e. Gen. il 02.01.1939
C.F. TLRNCL39A025832I ed ivi residente in for. in Mare u. e.
Gen. 2hs, in qualità di progettista dell'istituto
presentato in let. 25/10/2000 per insinuazione trasvolante
e insinuamento conservato nel follecito rito in Forale in
Milano 9 (Foglio 51 mapa 751) il progetto SAS GEMALL
con la presente una le documentazione con la richiesta
in oggetto.

Con l'occasione una l'istitut solito

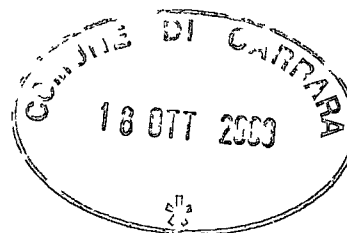
Memo' l'Gen. il 08.02.2001

Per la stampa

prot. 6925/00	del 25 2 01
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
SIG. <u>Morel</u>	
IL DIRIGENTE	LI



COMUNE DI CARRARA
U S L N 2



RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in CARRARA FOSSOLA Via MILAZZO
di proprietà di GOMALL SAS

A) - LIQUAMI

- 1) - **Cucina** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico o
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubo GERBER ϕ 80

e convogliate nelle Fognature cittadine

- 2) - **Gabinetto** sarà a caduta diretta , a WC con cassetta di cacciata di l 12
I tubi di caduta saranno in , collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m 1.00
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m 2.20
I WC saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta o
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile,
I liquami saranno 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Re-
golamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m
3) in una fossa settica a camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione
con superficie perdente di mq a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m tenuto conto dell'altezza della falda freatica,

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo non saranno messe in
comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m dalle fondamenta dell'abitazione

Altre notizie

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne 1 canna della sezione di di ventila-
zione munita di aspiratore che arriva fino a , 1 canna di ventilazione statica
di sezione , la porta sarà elevata dal pavimento di cm o munita di
griglie in basso con apertura posta a m dal pavimento

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto con serbatoio coperti che alimentano anche
la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo

3) -

il pozzo distante dalla casa m , dalla fossa settica m , dalla fossa a perdere m

Il pozzo è fondo m , e a valle , a monte , dal pozzo nero fossa set-
tica , fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia , dalla Nettezza Urbana I contenitori individua-
li provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m 0,50 sarà areato
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei vani del piano terra sono
rialzati dal piano di campagna di m 0,50 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato
il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

- 1) - altezza dei vani del seminterrato ~~2,80~~ interrati per m , del piano terra 2,80
dell'ammezzato , dei piani intermedi , dell'ultimo piano/attico 2,70
- 2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze
- 3) - Gli scalini avranno una pedata di cm 30 , una alzata di cm 17 Le scale saranno
aereate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli
Non aereate ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate

flumini in rame ϕ 10

- 6) - Sara fatto lo stenditoio W
7) - La casa sara soffittata 21
8) - Le soffitte saranno usabili/~~abitabili/non abitabili~~
9) - Sara messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
con

e sara disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sara eseguita in ferro e laterum

Sara garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano (Precisare isolamento termico

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verra posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verra cosi realizzato

L'altezza del vano corse dell'ascensore sara di m

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sara collocato

L'aereazione del vano motore sara di mq

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine le cucine saranno dotate di cappa fumaria 21 e di canna fumaria 21 della seguente dimensione 150 con sezione circolare/rettangolare/quadrata
Il comignolo arrivera fino a m 1.00 oltre il culmine del tetto e terminera

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sara di cmq 21 Vi saranno collegate m 21 cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avra una sezione di cmq 21 Complessivamente la sezione del collettore principale sara pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine Il collegamento avverra a m 21 dal pavimento del piano superiore

La canna dell'ultimo piano sara indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico Il comignolo avra un'altezza di m 21 oltre il culmine del tetto

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL

potenzialita in K-calorie ora 28 000

ubicazione del bruciatore all'interno dell'appartamento, nell' ANTICAM

all'esterno dell'appartamento nel

superficie di aereazione continua del

locale dove e installato il bruciatore cmq 400

Canna fumaria singola 2 di cmq 200
 Canna fumaria multipla ramo principale cmq _____ rami secondari n _____ di cmq
 innestata a cm _____ sopra il bruciatore _____
 canne fumarie n _____

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL _____

Ubicazione del locale bruciatore _____

Accesso da _____
 Superficie del locale _____ Aereazione
 apertura in controcorrente n _____ superficie _____ spessore delle pareti perimetrali
 cm _____
 Materiali usati nelle pareti _____
 Potenzialita in K-calorie-ora _____
 Canna fumaria in _____ alta m _____ di sezione di cmq _____ combustibile
 usato _____ contenuto in _____ contenitori da kg _____ mc _____
 Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
 diante 2 fori di cmq _____
 Contenitori collocati all'esterno del fabbricato
 interrati _____ fuori terra _____ in _____
 all'aria aperta _____ lontani dai fabbricati m _____ da linee elettriche
 m _____

Nella costruzione di canne fumarie verra utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sara liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti no

L'aspiratore statico avra una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

L'isolamento termico sara realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sara dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi

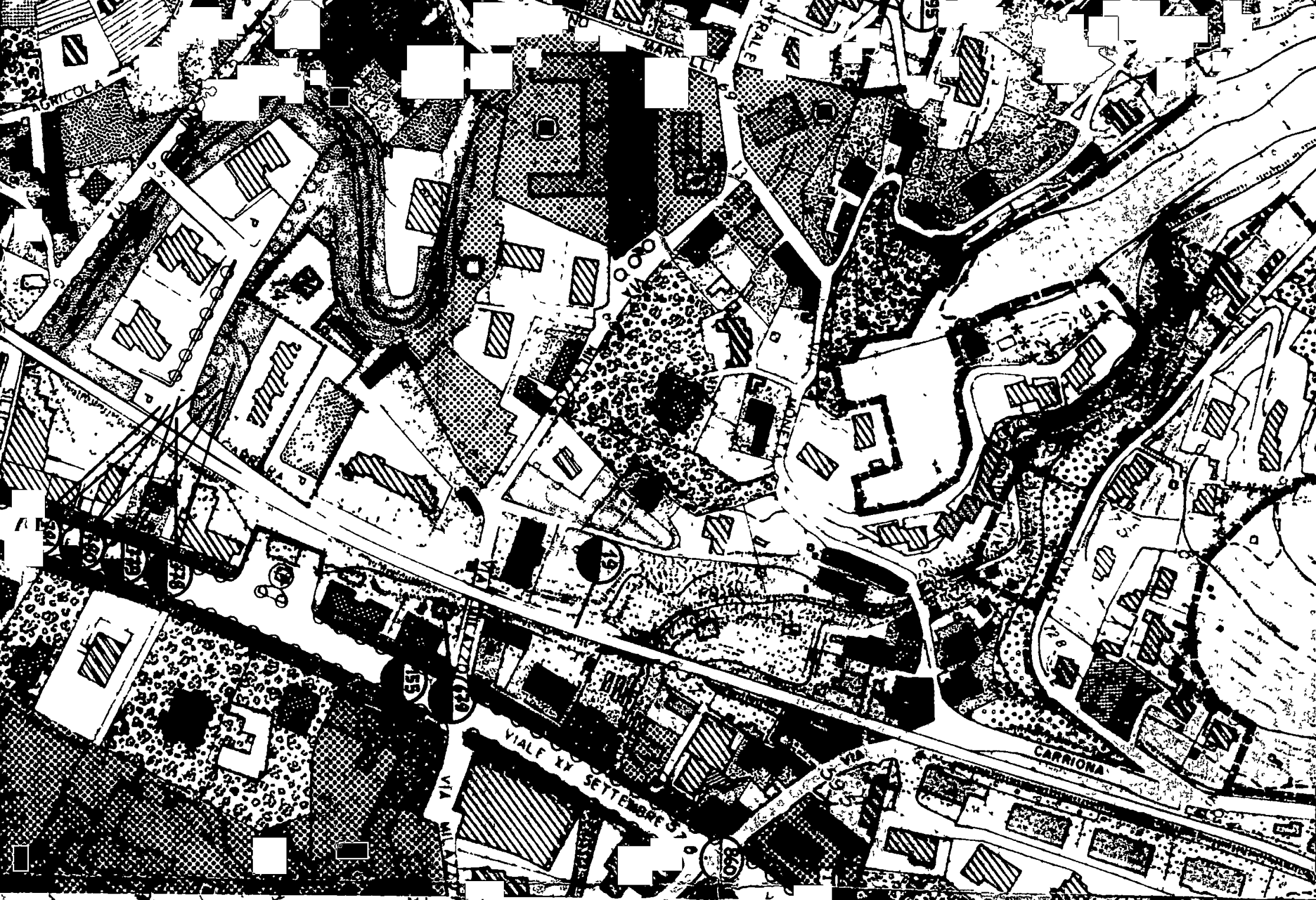
Questo focolare verra fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq _____)

Il vano sara areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO


IL PROPRIETARIO

Data 11/07/2000

Ora 11 11 25

Ufficio del Territorio di Massa
Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 11/07/2000

Visura n 65665

Pag 1 Fine

Dati della richiesta	Catasto dei Fabbricati Comune di CARRARA (Codice B832) Foglio 51 Particella 751 Dati relativi all'immobile selezionato
----------------------	---

UNITA' IMMOBILIARE

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA			
N	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita				
1	51	751	2	1	-	A/4	5	2, 5 vani	-	L 312 500 Euro 161,39				
Indirizzo				VIA MILAZZO n 9 piano 1										
Notifica				-				Partita	1017577		Mod 58	-		
Riserve				1 Atti di passaggio intermedi non esistenti										

INTESTATO

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GEMALL S R L con sede in CARRARA	00288670458	Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) n 4537 1/1993 del 15/09/1993 in atti dal 12/11/1993 Repertorio 192005 Rogante LUCENTINI Sede CARRARA COMPRAVENDITA	

Righe utili ai fini della liquidazione n 19

Richiesta n 24253

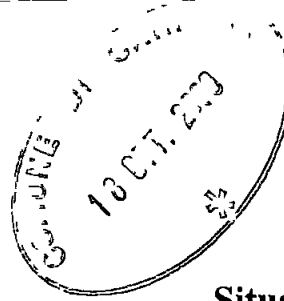
Importo della liquidazione

L 2 500 - Euro 1 , 29



Data 11/07/2000

Ora 11 11 16



Ufficio del Territorio di Massa
Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 11/07/2000

Visura n 65664

Pag 1 Fine

Dati della richiesta	Catasto dei Fabbricati Comune di CARRARA (Codice B832) Foglio 51 Particella 751 Dati relativi all'immobile selezionato
----------------------	---

UNITA' IMMOBILIARE

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
N	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	
1	51	751	1	1	-	C/6	4	54 mq	-	L 329 400 Euro 170,12	
Indirizzo				VIA MILAZZO n 9 piano T							
Notifica				-				Partita	1017577	Mod 58	-
Riserve				1 Atti di passaggio intermedi non esistenti							

INTESTATO

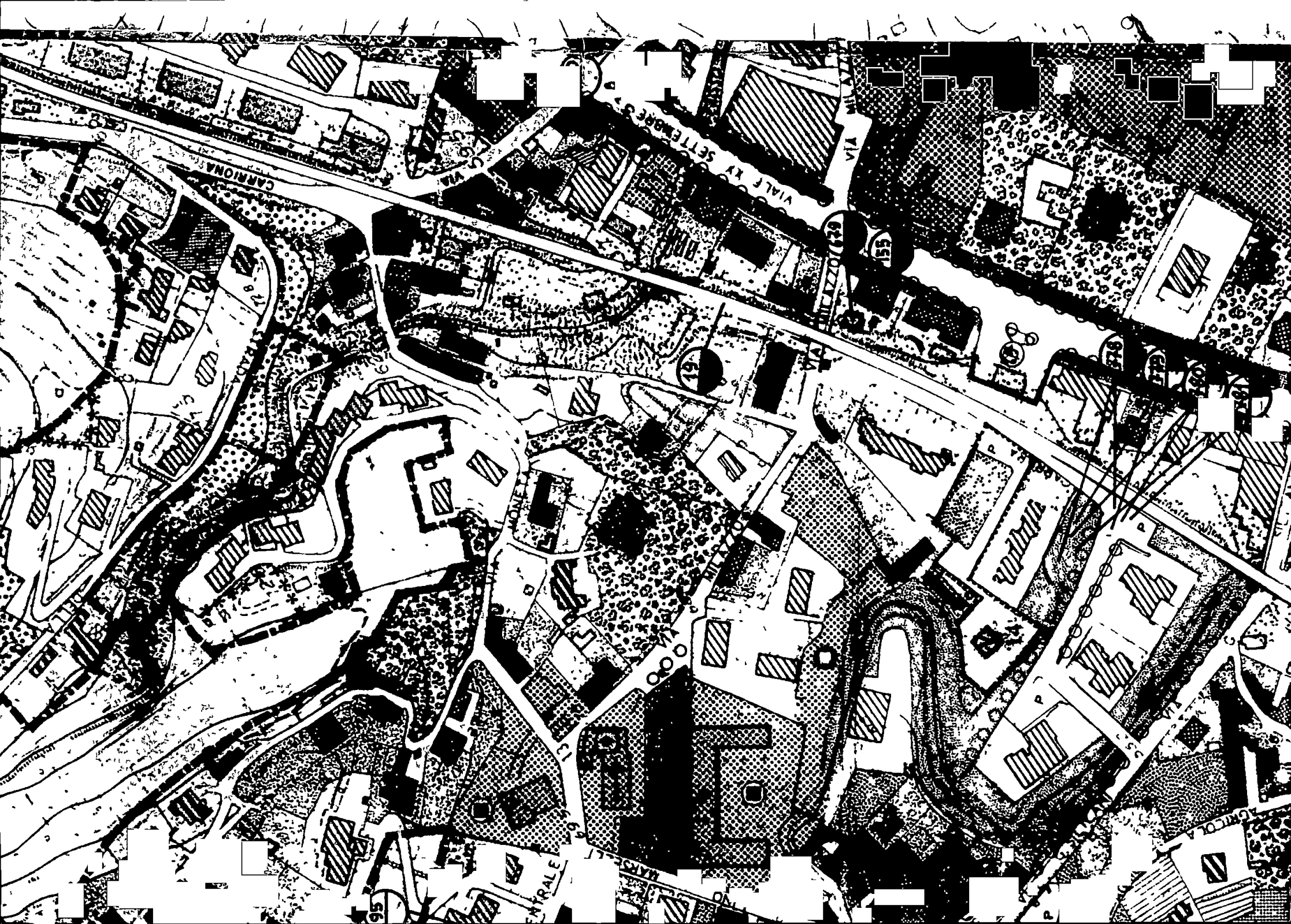
N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GEMALL S R L con sede in CARRARA	00288670458	Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) n 4537 1/1993 del 15/09/1993 in atti dal 12/11/1993 Repertorio 192005 Rogante LUCENTINI Sede CARRARA COMPRAVENDITA	

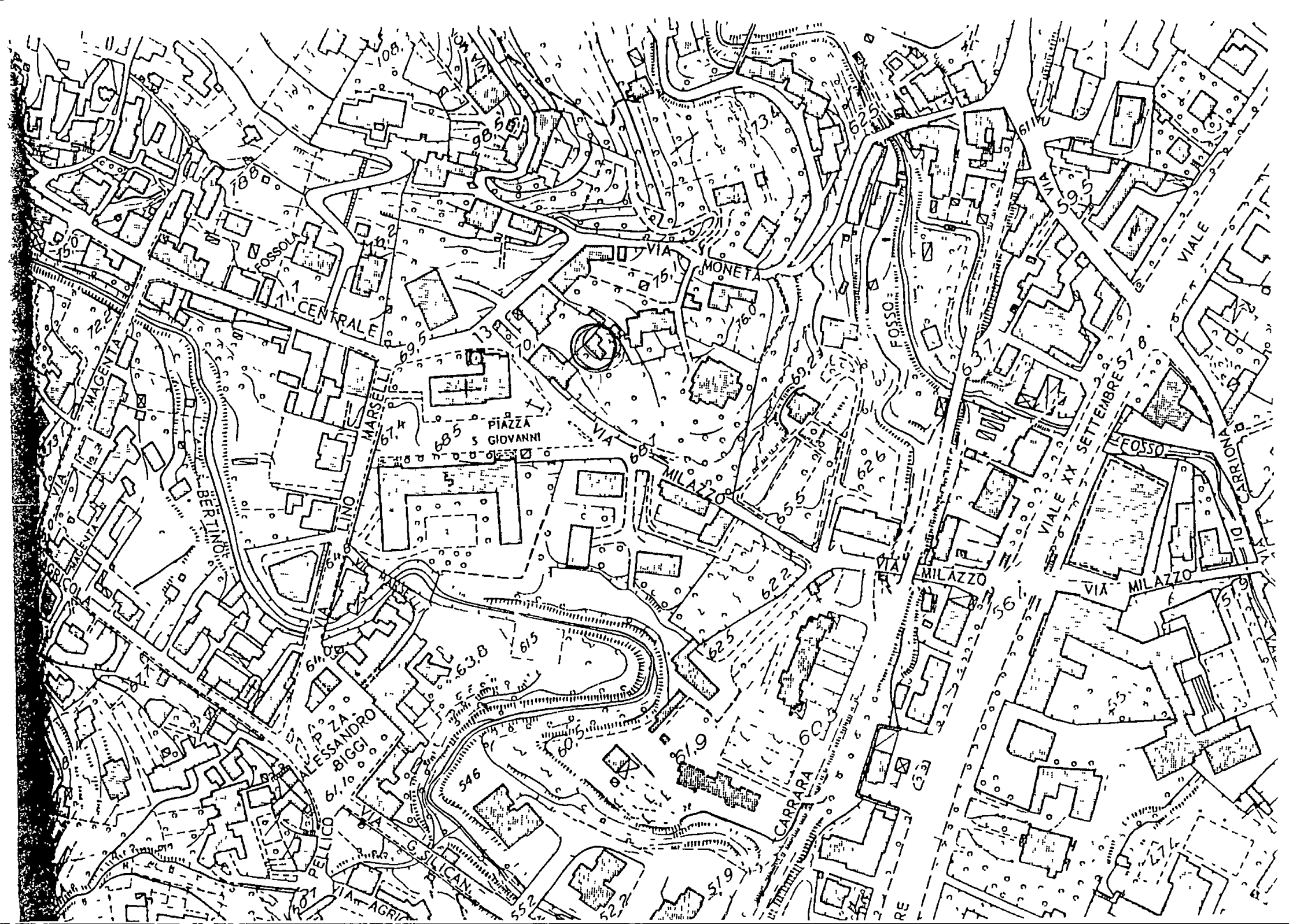
Righe utili ai fini della liquidazione n 19

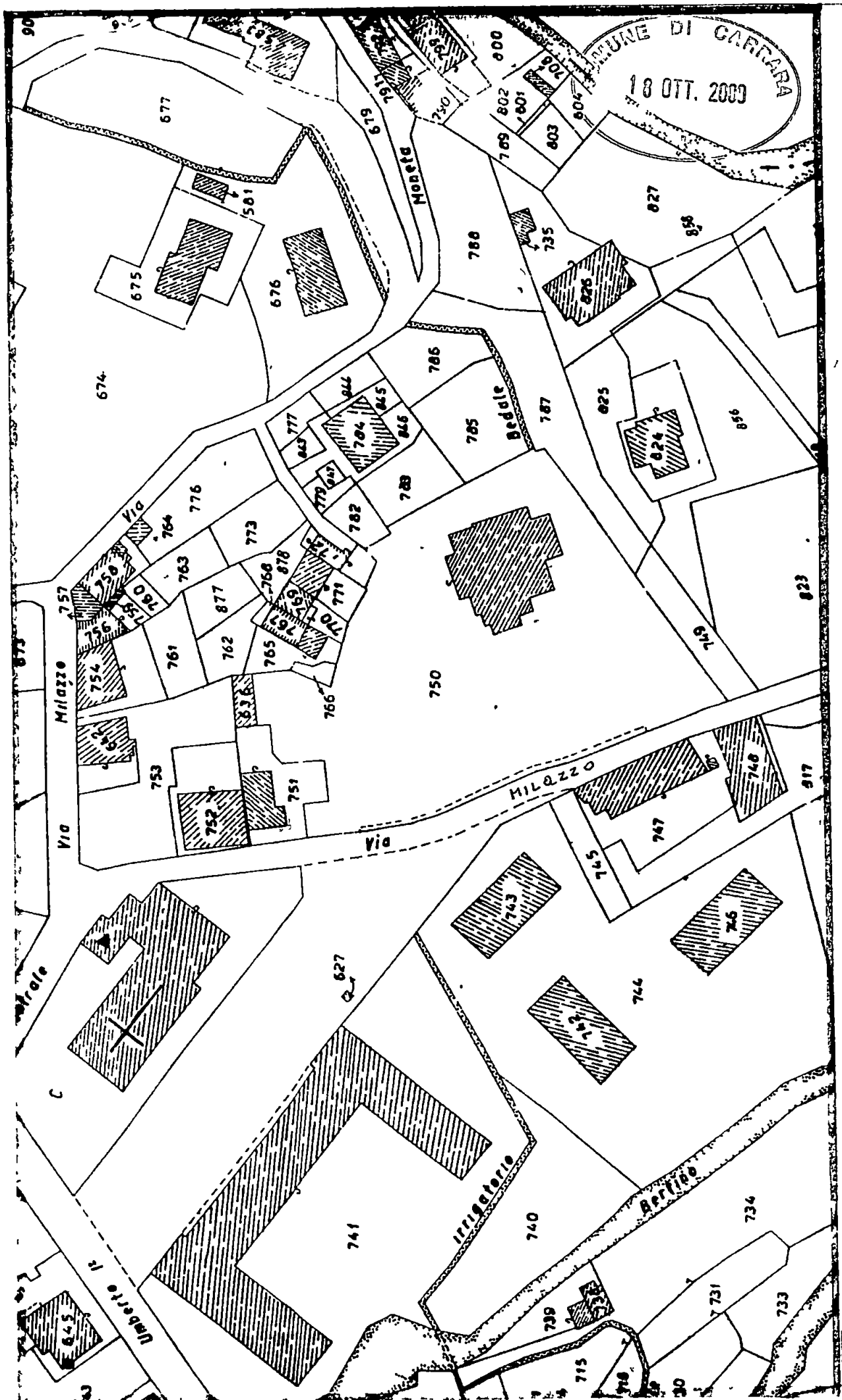
Richiesta n 24253

Importo della liquidazione

L 2 500 - Euro 1 , 29

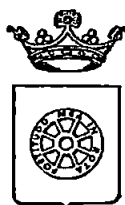






Il Dirigente
(Claudio Bacicalupi)

Il Dirigente
(Claudio Bacicalup)



COMUNE DI CARRARA
SETT.AMM.NE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot n° 44533/6925
 del 7 novembre 2000

RACCOMANDATA A.R.

Alla Cortese Attenzione Sig
 GEMALL SRL
 VIA PUCCIARELLI 8
 54031 AVENZA

e p c TELARA GEOM NICOLA
 VIA VENEZIA 2
 54036 MARINA DI CARRARA

Istr Tec Dir Marchi Geom Claudio
S E D E

OGGETTO Comunicazione di interruzione termini di cui al comma 60 dell'art 2 della L 662/97
 Richiesta autorizzazione edilizia

In relazione all'istanza presentata il 25/10/2000 finalizzata all'ottenimento della autorizzazione edilizia, proprietà distinta al N C E U al foglio n° 51 e mappale/i n° 751, inerente a lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO CONSERVATIVO, siti in FOSSOLA VIA MILAZZO 9 si comunica che la domanda presentata dalla S V, è giacente presso l'ufficio dell'Istruttore Istr Tec Dir Marchi Geom Claudio dove a seguito di esame, ai fini istruttori, è risultata incompleta della seguente documentazione

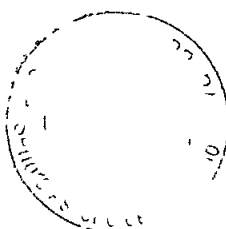
- NULLA OSTA MINISTERO BB CC AA AI SENSI L 1089/39, PARERE A S L

-
 -
 -

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale, su copia della presente comunicazione. In caso di non ottemperanza l'istanza di concessione verrà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

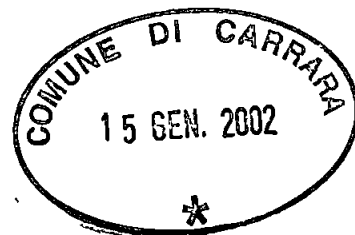
In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U O "Edilizia Privata", la pratica è stata assegnata all'Istruttore Tecnico Istr Tec Dir Marchi Geom Claudio (tel 0585/6411), e che il **Settore Urbanistica è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì e Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30**. Si invita la S V, qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Urbanistica o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture Prot n°44533/6925 del 7 novembre 2000 e istutona 360AUT/00

Il Tecnico Istruttore
 Istr Tec Dir Marchi Geom Claudio



DOC. MANCANTI

1	AEREOFOTOGRAMMETRIA	
2	ASSENSO CONDOMINIO	
3	ATTO. NOT. COSTRUZIONE ESISTENTE	
4	AUTORIZZAZIONE SS.MM. PISA	
5	BOLLI	
6	CONGUAGLIO OBLAZIONE	
7	CONSENSO CONFINANTI	
8	COPIA CONC. DEMANIALE	
9	COPIA DEI PRECEDENTI	
10	DATI CARTELLA	
11	DICHIARAZIONE LEGGE 13/89	
12	DICHIARAZIONE LEGGE 46/90	
13	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA VV FF.	
14	DISEGNO E/O COMPLETAMENTO	
15	DOCUM NE FOTOGRAFICA	
16	DOCUM.NE PARCO APPUANE	
17	DOCUM NE CIBA	
18	ESTRATTO P.R G.C.	
19	ESTRATTO MAPPA U.T.E	
20	LETTERA LIBERATORIA ENTI	
21	NULLA OSTA AMM.NE PROVINCIALE MINUTERIO BB CC AA A1 PER S1 L.1089/39	*
22	NULLA OSTA ANAS	
23	NULLA OSTA CAP. DI PORTO	
24	NULLA OSTA G.C. 64/74	
25	NULLA OSTA G.C. SETT CANALI	
26	NULLA OSTA VIGILI DEL FUOCO	
27	PARERE U.S.L.	*
28	PARERE C.Z.I.A	
29	PIANO AZZIENDALE	
30	PIANO UTILIZZO AZZIENDALE	
31	PLANIMETRIA SCALA 1:200	
32	PROGETTO INPIANTI L. 46/90	
33	RELAZIONE ASSEVERATA	
34	RELAZIONE GEOLOGICA	
35	RELAZIONE IGENICO SANITARIA	
36	RELAZIONE TECNICA	
37	SCHEDA ECOGRAFICA	
38	SCHEMA DIFFERENZIAZIONE VOLUMI	
39	SCHEMA LEGGE 122/96	
40	SCHEMA LEGGE REGIONALE 41/84	
41	SCHEMA RAPP SUP. FINESTRATE	
42	SCHEMA SUP UTILI VANI	
43	SCHEMA SUPERFICI/VOLUMI	
44	STAMPA DATI PROGETTO	
45	STAMPA CONTEGGIO ONERI	
46	TABELLA QUOTE PROGETTO	
47	TITOLO PROPRIETA'	
48		



RELAZIONE TECNICO STORICA

{Art.15 punto 3 delle N.T.A)

Oggetto: Villa BIGGI

Prop. GEMALL srl.

Il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali con decreto del 27 Luglio 1995 ha dichiarato il complesso immobiliare della Villa Biggi con annessi , parco e pertinenze, come individuata nella planimetria allegata, di interesse particolarmente importante ai sensi della Legge 1-06-1939 n° 1089. Veniva escluso dal vincolo il fabbricato a piano terra accessorio distinto col mappale 636. La presente relazione storica, non riguarda la Villa propriamente detta bensì il fabbricato accessorio posto sul confine lato ponente strada (via Milazzo) distinto col mappale 751, oggetto di ristrutturazione, già approvata dalla Soprintendenza di Pisa in data 16-01-2001 prot. 372- ed il fabbricato al mappale 636. Anche l'accessorio distinto col mappale 636, oggetto di ampliamento e ristrutturazione è stato approvato dalla Soprintendenza di Pisa in data 22-01-2001 prot. n° 628.

Tutto ciò premesso si annotano le seguenti notizie storiche.

Il progetto della villa ed accessori fu eseguito per conto del sig. BIGGI Antonio di professione scultore, dall'Ing. Severini Federico nato a Pisa conosciuto anche come valente pittore.

Il progetto fu approvato dalla Commissione Ornato nella riunione nr. 56 del 1925.

Il Biggi Antonio era figlio di Biggi prof. Alessandro che dal 19-12-1899 al 28-05-1903 fu Sindaco di Carrara.

Da notizie avute il Biggi era titolare di un avviato studio di scultura ereditato dal padre che scolpì il monumento a Mazzini in Carrara.

La dependance oggetto della presente è un edificio a pianta rettangolare di ml. 6,70 x ml. 9,40 altezza ml. 7,90 consistente a piano terra in unico vano ad uso cantina sgombero con pavimento in massetto di cemento e soffitto



a voltine intonacate sorrette da poutrelles (vedi foto) ed al primo piano, al quale si accede con scala in muratura a due rampe con gradini in marmo e ringhiera in ferro, consistente in un appartamento di tipo popolare (ex abitazione del custode) costituito da corridoio-entrata, cucina, camera, soggiorno e bagno per una superficie netta di mq. 50,75.

Il fabbricato é costruito in muratura di mattoni pieni intonacati, i pavimenti del 1° piano sono in graniglia di nessun valore, gli impianti obsoleti e non a norma.

Esternamente il fabbricato ha un tetto a padiglione tronco, con una pregevole gronda in mensole di legno sagomate, le pareti esterne sono decorate da due ricorsi orizzontali in mattoni, uno sottogronda ed uno più basso di circa ml. 1,30, con ,rispettivamente al di sotto ed al disopra degli stessi, una fascia decorativa a motivi geometrici color rosso mattone .(vedi foto).

All'arrivo delle scale esterne lato via Milazzo, esiste una pregevole tettoia in legno a prolungamento della gronda per protezione dell'ingresso, sorretta da una colonnina in marmo bianco, le pregevoli finestre sono a bifora.

La dependance é costruita sul confine di ponente della proprietà, in aderenza ad altro fabbricato di proprietà di terzi, ed é circondata da tre lati da cortile in battuto di terra e cemento.

Sul lato di levante, si diparte un vialetto con pavimento in mattoni a lisca di pesce che conduce, in salita, alla villa. A circa ml. 20|40 dall'edificio oggetto della ristrutturazione, inizia il giardino della villa che si sviluppa sia dalla strada comunale sia dall'area di ponente, in salita con grandi piante di pino (pinus marittimus) di altezza di circa 30 ml e cipressi verso strada. Il suolo é a prato. Sul fronte della villa a circa 10 ml dall'ingresso esiste una pregevole fontana circolare al centro della quale vi é un gruppo marmoreo rappresentante tre bambine sedute.

Il giardino lato levante é stato recentemente ristrutturato ed eseguito all'italiana, con numerose aiuole ricche di piante da frutto. In prosecuzione,



lato monte é in stato di abbandono.

Tutta la proprietà é circondata da un muro in pietra, su via Milazzo alto circa ml.4,50, con soprastante ringhiera in ferro di recente costruzione e di pregevole fattura.

Sullo spigolo del confine Nord-Ovest esiste una costruzione in muratura a piano terra (mappale 636) esclusa dal vincolo, che però insiste per circa mq.57,70 sul mappale 750 di pertinenza della villa.

Tale ampliamento e ristrutturazione fu approvato dal Sindaco di Carrara in data 16-04-1997 concessione 104/97 e dalla Soprintendenza di Pisa in data 18-11-1996 prot.18758/F.168-

L'edificazione é avvenuta su una corte pianeggiante priva di vegetazione ed in aderenza ad alto muro di contenimento della proprietà a monte (mapp.765-766). Tanto ad evasione dell'incarico.



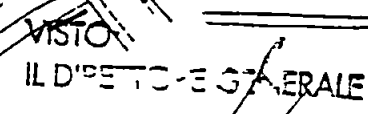












GEMALL sas

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



VEDUTA INTERNA

VEDUTA DA VIA MILAZZO

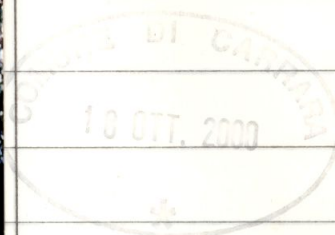


VEDUTA INTERNA
VEDUTA NORD-EST

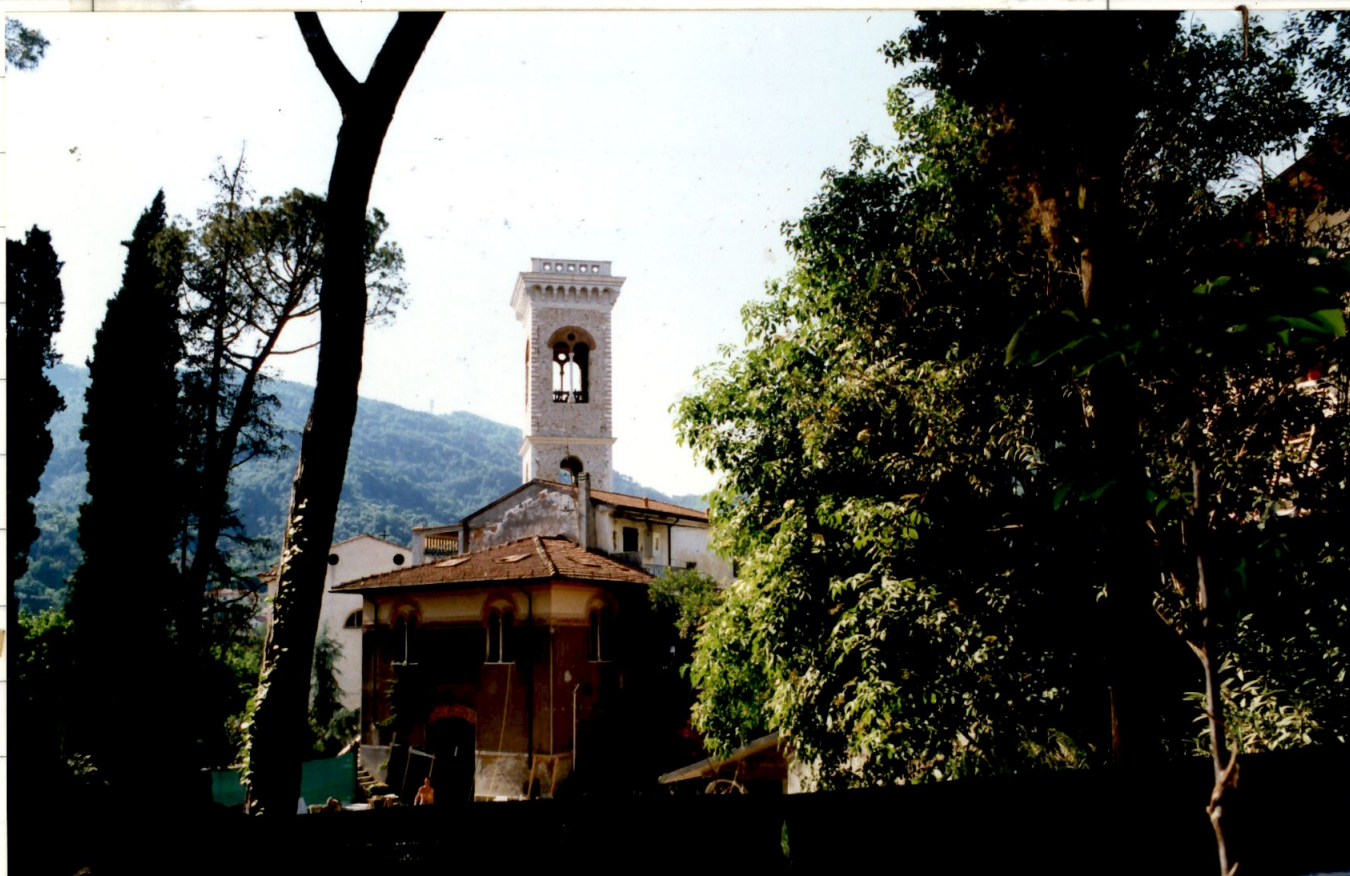


VEDUTA DA VIA

MILAZZO



VEDUTA GENERALE





PARTICOLARE ORONDA - FINESTRA

FRONTE VIA MILANO



Ministero per i Beni
e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI
PER LE PROVINCE DI PISA, LIVORNO, LUCCA, MASSA CARRARA

16 GEN. 2001

Pisa,
Alla Spett.
GEMALL SAS
VIA A. PUCCIARELLI 8
CARRARA (MS)

p.c. Al COMUNE di
MASSA (MS)

Prot. N. 342 Allegati _____

OGGETTO: MASSA (MS) - GEMALL SAS - Fossola - Via Milazzo 8 -
ristrutturazione di immobile - Titolo I del Decreto Legislativo 29 ottobre
1999, n. 490 recante il testo unico delle disposizioni legislative in materia
dei beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997,
n. 352 pubblicato sulla G.U. n. 302 del 27/12/1999 - (ns. fasc. n. 54487)

In relazione alla richiesta in oggetto pervenuta in data
05/12/00 questa Soprintendenza esprime parere favorevole
all'intervento.

Si ricorda che i lavori saranno seguiti anche dai tecnici di
questo Ufficio, che si riservano di apportare eventuali modifiche
in corso d'opera.

Dovrà a tal fine essere comunicata per iscritto, con congruo
anticipo, la data di inizio lavori.

Si informa inoltre che gli elaborati grafici relativi al
progetto se pervenuti in triplice copia vengono restituiti,
debitamente vistati, al proprietario, al Comune e una copia
trattenuta agli atti; nel caso di elaborati in duplice copia, una
copia viene restituita al proprietario e una trattenuta agli atti,
se è stata prodotta una sola copia, questa viene trattenuta agli
atti.

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Guglielmo M. Malchiodi)

TON/ac
08/01/01

